



# COMUNE DI FORTE DEI MARMI

## Provincia di Lucca

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 10 DEL 28/03/2022**

**OGGETTO: Mozione di richiesta formale di stralcio dell'art. 6 "delega in materia di servizi pubblici locali" del D.D.L. "Concorrenza".**

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di marzo alle ore 18:15 nella Sala delle Adunanze consiliari, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, si è riunito in sessione Straordinaria il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione.

All'appello risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	MURZI BRUNO	Si	
VICE SINDACO	POLACCI GRAZIELLA	Si	
CONSIGLIERE	GHISELLI ENRICO	Si	
CONSIGLIERE	SEVESO SIMONA NICOLETTA LUISA		Si
CONSIGLIERE	TRAPASSO LUIGI	Si	
CONSIGLIERE	MATTUGINI ALBERTO		Si
CONSIGLIERE	NARDINI SABRINA	Si	
CONSIGLIERE	LUCCHESI MASSIMO	Si	
PRESIDENTE	GIANNOTTI FABIO	Si	
CONSIGLIERE	MOLINO MICHELE	Si	
CONSIGLIERE	NARDINI RACHELE		Si
CONSIGLIERE	GALLENELI ELISA	Si	
VICE PRESIDENTE	BRAMANTI GIANPAOLO	Si	

Totale Presenti: **10**

Totale Assenti: **3**

Assume la Presidenza il Sig. FABIO GIANNOTTI in qualità di PRESIDENTE

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE ANTONELLA BUGLIANI

La seduta è Pubblica.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Presidente Giannotti** concede la parola all'**Assessore Ghiselli** che relaziona sull'argomento;

*Il Consiglio viene sospeso per 5 minuti per dar modo ai Consiglieri di approfondire l'argomento.*

Segue l'intervento del Consigliere Molino che dichiara la propria astensione tutto come riportato integralmente nel verbale conservato agli atti d'ufficio;

Al termine:

### **Premesso che:**

- per servizi pubblici locali si intende l'insieme di attività poste in essere dall'amministrazione pubblica per garantire la soddisfazione in modo continuativo dei bisogni della collettività di riferimento, finalizzato al perseguimento di Scopi sociali e di sviluppo della stessa;
- tale insieme di attività costituisce un dovere dell'amministrazione pubblica e ne designa la funzione di garanzia dei diritti degli abitanti del territorio di riferimento, ai quali vanno assicurati servizi che siano rispettosi dei principi di qualità, sicurezza, accessibilità, uguaglianza e universalità;

**Considerato** che la crisi prodotta dall'epidemia da Covid-19 ha evidenziato tutti i limiti di una società unicamente regolata dal mercato e ha posto la necessità di ripensare il modello sociale, a partire da una nuova centralità dei territori come luoghi primari di protezione dei beni comuni e di realizzazione di politiche orientate alla giustizia sociale e alla transizione ecologica, e dai Comuni come garanti dei diritti, dei beni comuni e della democrazia di prossimità;

**Visto** l'Art. 6 "*Delega in materia di servizi pubblici locali*" del Ddl Concorrenza, predisposto dal Governo e all'esame del Parlamento;

### **Rilevato che:**

- l'Art. 6 sopra citato interviene direttamente sul ruolo dei Comuni e sulla gestione dei servizi pubblici locali, ed in particolare:
  - \* ponendo la materia dei servizi pubblici nell'ambito della competenza esclusiva statale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera p della Costituzione (par. a)
  - \* definendo, nell'ambito delle forme di gestione dei servizi pubblici locali, la modalità dell'autoproduzione da parte dei Comuni come pesantemente condizionata da una serie di adempimenti stringenti nel metodo e nel merito, rendendola di fatto residuale rispetto all'affidamento con gara (par. f-g-h-i)
  - \* incentivando, attraverso premialità, il modello "*multiutility*" di gestione aggregata dei servizi pubblici locali;

### **Considerato che**

- sulla materia della gestione dei servizi pubblici locali, il 12-13 giugno 2011 si è svolto un referendum, attraverso il quale la maggioranza assoluta del popolo italiano si è pronunciata contro la privatizzazione dei servizi pubblici locali e per la sottrazione degli stessi, a *pxlùe* dall'acqua, alle dinamiche di profitto;

- l'Art.6, oltre a negare la volontà popolare sopra citata, metterebbe in discussione alla base la funzione pubblica e sociale dei Comuni, costringendoli di fatto al ruolo di enti unicamente deputati a mettere sul mercato i servizi pubblici di propria titolarità, con grave pregiudizio dei propri doveri di garanti dei diritti della comunità di riferimento,

**Con otto (8) voti favorevoli, un (1) contrario (Bramanti) e un (1) astenuto ( Molino- e --) espressi per  
alzata di mandiecida10 -- (-) Consiglieri presenovei 9 -- (-) votanti (compreso il Si:ndaco)**

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- **a richiedere** formalmente lo stralcio dell'art. 6 dal Ddl Concorrenza;
- **a promuovere**, anche in concorso con altri enti locali, l'avvio di una discussione pubblica sul ruolo dei Comuni, dei servizi pubblici, dei beni comuni e della democrazia di prossimità dentro un contesto di ripensamento del modello sociale dettato dalla necessità di affrontare la diseguaglianza sociale e la crisi climatica, evidenziate dalla pandemia;
- **a inoltrare** il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Regione, alla Presidenza della Provincia e alle Presidente di Alici e Upi, dandone adeguata pubblicizzazione.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

<b>IL PRESIDENTE FABIO GIANNOTTI</b>	<b>IL VICE SEGRETARIO GENERALE ANTONELLA BUGLIANI</b>
--	---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente Deliberazione sarà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000.

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
ANTONELLA BUGLIANI**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Forte dei Marmi ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.*